



Comune di Finale Ligure

Provincia di Savona

Area 3° Economico Finanziaria

Allegato 2 alla Determinazione del 17/05/2022

Oggetto: PEF TARI 2022-2025 – Relazione di accompagnamento (capitoli 2 e 3 di competenza del Comune in qualità di titolare dell'entrata TARI)

Indice

Introduzione	1
2. Descrizione dei servizi forniti.....	2
2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	2
2.1.a Comuni serviti.....	2
2.1.b Attività esterne	2
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	3
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	4
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
3.2.1 Dati di conto economico.....	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti	8
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	8

Introduzione

Con Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha disposto all'articolo 27.4:

"Il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), che riporta in particolare:

- per ciascun $a = \{2022,2023,2024,2025\}$, l'indicazione delle componenti dei costi operativi, dei costi d'uso del capitale e delle voci di conguaglio, valorizzate secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento;*
- l'ammontare dei conguagli residui approvati dall'Ente territorialmente competente e il cui recupero è rinviato successivamente al 2025;*
- gli oneri relativi all'IVA e alle imposte, di cui dare separata evidenza".*

Successivamente con Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, la stessa Autorità ha emanato lo schema di relazione di accompagnamento composta da cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025). Il Comune di Finale Ligure non gestisce direttamente alcun servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti, ma risulta titolare dell'Entrata TARI tributo.

Dal momento che l'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità, si procede alla redazione dei capitoli suddetti che saranno successivamente trasmessi per la loro integrazione all'interno della relazione unitaria.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il **servizio integrato di gestione** come *“il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;”* e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le *“attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”*.

2.1.a Comuni serviti

Il soggetto estensore del presente capitolo, individuato come Dirigenza Area 3°, non gestisce direttamente alcun servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti, ma risulta titolare dell'Entrata TARI tributo.

Dall'anno 2020 non vi sono state acquisizioni né cessazione di Comuni serviti, nell'ambito di tale attività.

2.1.b Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dall'Allegato A alla Deliberazione 363/2021.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Finale Ligure non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio.

Non si rilevano ricorsi pendenti in ambito di gestione del ciclo integrato che coinvolgano il Comune di Finale Ligure, nemmeno per quanto attiene a contenziosi relativi al rapporto tributario con i contribuenti TARI; non si evidenziano nemmeno sentenze rilevanti passate in giudicato sulle stesse materie, nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il Comune di Finale Ligure con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese relative al perimetro gestionale.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per il Comune di Finale Ligure con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si rilevano variazioni attese connesse con il miglioramento del servizio erogato.

In merito all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità, ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif e relativo allegato A ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede l'introduzione, dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità dall'Ente Territorialmente Competente in considerazione di quanto previsto nel Contratto di servizio contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, che saranno affiancati da indicatori e da relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, che dovranno essere individuati sulla base del Contratto di servizio / Carta della Qualità del servizio vigenti. Il Comune di Finale Ligure con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17/03/2022 ha previsto che la gestione del servizio di igiene urbana sul territorio sia ricompresa nello schema regolatorio I. A tal proposito, non si rilevano oneri di competenza della scrivente area che necessitano il riconoscimento all'interno del Piano Finanziario di maggiori costi di natura previsionale.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) o altri costi di natura previsionale (CQ).

In relazione all'esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, occorre rilevare che:

- dal confronto tra rifiuti speciali assimilati agli urbani ai sensi della disciplina normativa vigente fino all'anno 2020 e rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche a decorrere dall'anno 2021 non si riscontrano differenze tali da lasciar supporre un incremento/decremento di costi connesso alle maggiori/minori attività di raccolta e trasporto, trattamento e recupero/smaltimento;
- non sono pervenute richieste di fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta presentate entro i termini stabiliti dalla normativa.

Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente C116, né tantomeno la determinazione di costi di natura previsionale connessi alle introduzioni del D. Lgs. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non si rilevano, con riferimento al periodo 2022-2025 di competenza della presente relazione, operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Finale Ligure e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono imputati da ciascun gestore per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2, che dispone:

"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*

- *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*

- *con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*

- *con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno ($a+2$).*

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$)".

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci relative all'IVA indetraibile, nel presente documento sono inserite le risultanze che attengono all'imposta calcolata sui costi sostenuti dal Comune. Per l'IVA indetraibile sui costi del Gestore si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-2; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dell'Ente Territorialmente Competente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel presente PEF non vengono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore inteso come Comune di Finale Ligure, dal momento che quelli rilevanti ai fini dell'applicazione del MTR-2 costituiscono componente abbondantemente minoritaria e sarebbe impensabile riportare nel presente paragrafo lo sviluppo complessivo dei costi presenti nel bilancio dell'ente.

Nelle successive tabelle sono tuttavia rappresentati i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso di cui al MTR-2.

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti, spazzamento e lavaggio delle strade e gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario Finale Ambiente S.p.A.; per questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle sigle CRT, CRD, CTR, CTS e CSL di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021.

Non sono stati valorizzati, altresì, gli ammortamenti (AMM) in quanto il Comune non possiede cespiti in esercizio al 31 dicembre degli anni 2020 e 2021 utilizzati per attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, né parimenti i ricavi e i costi relativi alle medesime attività (utili alla determinazione di CCN). Per tali motivi risulta azzerata anche la componente connessa alla remunerazione del capitale investito (R) in quanto calcolata sulle grandezze sopra richiamate.

Dal momento che non si rilevano crediti inesigibili stralciati dal rendiconto 2020 e 2021, la quota di costo a titolo di Costi Comuni Diversi (CCD) è pari a 0,00 €.

Costi amministrativi, riscossione e contenzioso (CARC)

Anno 2022

Causale	Imponibile 2020	IVA 2020	Riferimenti contabili 2020	Driver	Motivazione driver per PEF 2022
Incarico di supporto per validazione PEF	7.400,00 €	1.628,00 €	Capitolo 1530 impegni nn. 531/2020 e 833/2020	100%	
Incarico per elaborazione tariffe	4.100,00 €	902,00 €	Capitolo 810 impegni nn. 493/2020 e 956/2020	100%	
Servizio Tributi (dirigente)	4.120,57 €	- €	Capitoli 461/471/487/460/470	4,8%	<i>Relazione conto annuale personale - Tab. 18 e 19 attestano che il 12% delle ore lavorate per i tributi (pari al 40% delle ore lavorate dal Dirigente) sono dedicate alla TARI. Quindi il 4,8% dell'intero orario è dedicato alla TARI: tale % viene applicato al totale delle somme impegnate e pagate sui 5 capitoli indicati</i>
Totale	15.620,57 €	2.530,00 €			

Anno 2023

Causale	Imponibile 2021	IVA 2021	Rif. Contabile 2021	Driver	Motivazione driver per PEF 2023
Incarico di supporto per validazione PEF	2.000,00 €	440,00 €	Capitolo 1530 impegno n. 968557/2021	100%	
Incarico per elaborazione tariffe e supporto alla predisposizione del Piano Finanziario TARI 2021	3.832,79 €	843,21 €	Capitolo 790 impegni nn. 968441/2021 e 968730/2021	100%	
Servizio Tributi (dirigente)	6.754,47 €	- €	Capitoli 460/470/655	si veda dettaglio	<i>Relazione conto annuale personale - Tab. 18 e 19 attestano che il 12% delle ore lavorate per i tributi (pari al 40% delle ore lavorate dal Dirigente) sono dedicate alla TARI. Quindi il 4,8% dell'intero orario è dedicato alla TARI: tale % viene applicato alla retribuzione del dirigente (oneri diretti, riflessi e irap) pagate, congiuntamente agli stipendi di tutto l'ufficio, sui 3 capitoli indicati. La retribuzione lorda del Dirigente a tempo indeterminato è impegnata sul capitolo 460, e risulta dalla stampa del cedolino annuo. Gli oneri riflessi sono pari al 23,80% della retribuzione, l'Inail è pari allo 0,5%, l'ilap è pari all'8,5%</i>
Incarico per elaborazione regolamento TARI	1.400,00 €	308,00 €	Capitolo 810 impegno n. 311000/2021	100%	
Totale	13.987,26 €	1.591,21 €			

Accantonamenti (ACC)

La valorizzazione della componente *Acca* a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle scariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai crediti;
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

All'articolo 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando gli accantonamenti relativi ai crediti: nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune di Finale Ligure, si ritiene di valorizzare, su conforme parere della giunta Comunale del 17/05/2022, la voce come di seguito indicato:

Anno 2022

Causale	Imponibile 2020	Riferimenti contabili 2020	Driver	Motivazione driver per PEF 2022
Accantonamenti relativi ai crediti	162.462,47	Capitoli 893 e 895	40%	FCDE riparametrato al 100% è pari ad euro 406.156,17

Anno 2023

Causale	Imponibile 2021	Rif. Contabile 2021	Driver	Motivazione driver per PEF 2023
Accantonamenti relativi ai crediti	160.444,46 €	Capitolo 895	40%	FCDE al 100% pari ad € 401.111,15

Costi per il funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA e altri oneri locali (COal)

Il Comune di Finale Ligure non ha sostenuto negli anni 2020 e 2021 l'onere relativo al contributo sul funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, né di ARERA o altri oneri locali.

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

Non sono presenti costi attribuibili ad attività capitalizzate.

Rendicontazione dei costi operativi incentivanti

Non sono presenti costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

Rendicontazione degli scostamenti già presenti in precedenti Piani Finanziari connessi alla situazione emergenziale da Covid-19

Non sono rilevabili scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, in quanto il Comune non ha mai valorizzato nei precedenti Piani Finanziari le componenti $RCND_{TV}$, COV_{TV}^{exp} , COV_{TF}^{exp} , COS_{TV}^{exp} .

Detrazioni (art. 1.4 Determinazione 2/2021)

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 4 della Determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 che prevede espressamente quanto segue:

“Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”.*

Per il Comune di Finale Ligure risultano valorizzate le seguenti voci:

Anno 2022

Causale	Imponibile 2020	Riferimenti contabili 2020
Contributo MIUR	- 11.597,07 €	Tabelle ministeriali
Recupero evasione	- 414.689,76 €	Capitoli 94 e 95
Totale	- 426.286,83 €	

Anno 2023

Causale	Imponibile 2021	Rif. Contabile 2021
Contributo MIUR	- 11.636,89 €	Tabelle Ministeriali
Recupero evasione	- 171.573,56 €	Capitolo 95
Totale	- 183.210,45 €	

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di Finale Ligure, negli anni 2020 e 2021, non ha percepito il corrispettivo CONAI né alcun ricavo derivante dalla vendita di materiale ed energia, in quanto l'attività di commercializzazione è effettuata direttamente dal gestore delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In continuità con quanto indicato sopra al paragrafo 3.1.2 non si rileva la necessità di valorizzare le componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

3.2.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025 la scrivente area non presenta alcun fabbisogno di investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il Comune di Finale Ligure non si rilevano costi d'uso del capitale relativamente all'attività della scrivente area.